

RICOSTRUZIONE: DITTA PROTESTA IN COMUNE, 'SOLDI FERMI PER I RITARDI'

1 Agosto 2013

L'AQUILA - Operai in protesta questa mattina davanti agli uffici dell'assessorato alla Ricostruzione del Comune dell'Aquila per i ritardi nei pagamenti causati dalle procedure che rendono indispensabile la presentazione del documento unico di regolarità contributiva (Durc) per ottenere i soldi.

Il sit-in è stato messo in atto dalla ditta Blu Appalti di Montorio (Teramo), impegnata con circa 30 maestranze nei lavori di consolidamento e riparazione del monastero di Santa Chiara a Paganica (L'Aquila), oltre ad alcuni edifici privati della periferia.

Mancano all'appello 600 mila euro, necessari a pagare gli stipendi ma bloccati sul conto della proprietà in attesa del Durc, che viene richiesto dal Comune ad ogni stato di avanzamento dei lavori (Sal) e che per un'impasse interna alla macchina burocratica tarda ad arrivare.

"I tempi sono biblici - spiega ad *Abruzzoweb* Antonio Cargini, collaboratore del titolare della Blu Appalti Giuseppe De Dominicis - servono due mesi per maturare il Sal, poi due mesi per il Durc, e intanto i soldi non arrivano mai. Le aziende sono smarrite, non si ottiene credito dai fornitori, con le banche è ancora peggio. Siamo in difficoltà a pagare i nostri operai".

I responsabili della ditta teramana sono stati poi ricevuti dall'assessore alla Ricostruzione Pietro Di Stefano. "È stato molto comprensivo - spiega ancora Cargini - e ci ha rassicurati. Ha detto che il Comune è obbligato a rispettare queste procedure ma che si impegnerà affinché ci sia uno snellimento della burocrazia".